

REGOLAMENTO TESI

Introduzione

Articoli:

- 1) Relatore;
- 2) Argomento della tesi;
- 3) Richiesta di approvazione tesi;
- 4) Sessioni di tesi;
- 5) Sedute di tesi;
- 6) Commissione esaminatrice;
- 7) Doveri della Commissione esaminatrice;
- 8) Assenza in Commissione esaminatrice;
- 9) Valutazione di ammissione e attribuzione del punteggio finale;
- 10) Scadenze e procedure amministrative;
- 11) Ritiro dalla sessione di tesi
- 12) Uso dell'intelligenza Artificiale

Allegati presenti:

- Allegato 1 – Domanda approvazione Tesi
- Allegato 2 – Conferma Titolo Tesi
- Allegato 3 – Criteri Redazionali

Appendice

- Circolare utilizzo Intelligenza Artificiale (AI)

Introduzione

Per il conseguimento della qualifica accademica (Bachelor of Arts) è necessario superare la prova finale del relativo corso di studio. I requisiti per l'ammissione all'esame finale sono stabiliti dal Regolamento Didattico Accademico. Gli elaborati finali possono avere un carattere interdisciplinare, essere redatti anche in forma multimediale e in lingua diversa dall'italiano, sempre che il docente relatore abbia conoscenza della lingua straniera prescelta dallo studente per la stesura della tesi. La tesi in lingua straniera dovrà essere tuttavia accompagnata da un riassunto della tesi stessa, redatto in lingua italiana.

Art. 1 – Relatore

1. Il relatore deve essere un docente titolare di un insegnamento attivo nel secondo o terzo anno di studio dello studente.
2. La tesi può essere richiesta in una delle discipline incluse nel piano di studi dello studente, come specificato nell'articolo 1.1 di questo documento, anche se l'esame corrispondente non è ancora stato superato. Tuttavia, è necessario che l'esame venga superato prima della discussione della tesi.
3. Il docente a cui viene richiesta una tesi può provvisoriamente sospendere l'accoglimento se dovesse raggiungere un carico di proposte superiore a 15 nello stesso anno accademico, e superiore a 8 all'interno della medesima sessione di esame finale.
4. Nel caso in cui nessun docente abbia dato la propria disponibilità alla richiesta dello studente, l'assegnazione è operata d'ufficio dal Direttore dell'Accademia, scegliendo fra i docenti con il minor carico di tesi in corso di svolgimento.

Art. 2 – Argomento della tesi

1. L'argomento della tesi è assegnato allo studente dal Relatore, il quale valuta l'eventuale proposta dello studente, indica le caratteristiche del lavoro e le modalità di preparazione, sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico, ne approva la versione finale e relaziona sul lavoro svolto dallo studente in sede di discussione nella seduta di esame finale.
2. La prova finale può essere strutturata con:
 - a. un elaborato scritto, di contenuto teorico-metodologico, analitico-critico o storico-artistico, sviluppato dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi formativi e con i linguaggi specifici del proprio percorso di studi;
 - b. e nella presentazione e discussione di un progetto o opera artistica.

Art. 3 – Richiesta di approvazione tesi

1. La richiesta di approvazione della tesi deve essere inoltrata alla segreteria didattica, su apposito modulo già firmato dal Relatore. Alla domanda devono essere allegate le ricevute dei versamenti ove previsti.
2. Il docente a cui viene richiesto l'argomento di tesi, assegna la tesi, sottoscrive la domanda presentata dallo studente per accettazione e indica sul modello il titolo e la traccia generale del lavoro di tesi da svolgere.
3. La richiesta di approvazione di tesi, sottoscritta dal docente relatore per accettazione e completata in ogni sua parte dovrà essere presentata dallo studente al protocollo presso la segreteria studenti entro 60 giorni dall'inizio della sessione di tesi.

Art. 4 – Sessioni di tesi

Per ogni anno accademico vengono previste tre sessioni ordinarie d'esame per il raggiungimento del Diploma Accademico:

- Sessione estiva: luglio
- Sessione autunnale: ottobre
- Sessione invernale: febbraio

Lo studente per poter partecipare alle sessioni della prova finale dovrà consegnare tutta la documentazione richiesta entro e non oltre:

- Il 15 giugno per la sessione estiva (luglio)
- Il 15 settembre per la sessione autunnale (ottobre)
- Il 15 gennaio per la sessione invernale (febbraio)

Nei giorni di discussione delle tesi è prevista la sospensione dell'attività didattica. Lo svolgimento delle prove finali è pubblico ed è pubblico l'atto della proclamazione del risultato finale.

1. Il Direttore dell'accademia in via del tutto eccezionale e per particolari motivi può autorizzare una sessione straordinaria.
2. Le date finali della sessione di esami finale vengono comunicate dalla Segreteria Didattica, previa verifica degli ammessi e sulla disponibilità dei docenti, almeno 10 giorni prima della seduta stessa.

Art. 5 – Sedute di tesi

1. Nel corso di una giornata possono essere previste sedute mattutine e pomeridiane, tenute da commissioni diverse, con obbligo per i docenti di essere presenti per la durata dell'intera seduta. All'inizio di ogni seduta, il Presidente accerterà mediante appello la presenza dei candidati e le discussioni si susseguiranno nell'ordine stabilito dalla Direzione del Dipartimento.
2. Il candidato ha a sua disposizione dai 15 ai 30 minuti per illustrare, alla commissione tutta, il lavoro di tesi proposto, anche utilizzando a suo sostegno mezzi multimediali.
3. L'esame della tesi potrà impegnare complessivamente un massimo di 40 minuti. Esaurito il tempo disponibile, conclusa la discussione della tesi, il Presidente riunisce la Commissione giudicatrice in privato consiglio per la formulazione del voto di diploma finale.
4. Al termine delle procedure di valutazione, il Presidente riapre la sessione pubblica e davanti al candidato proclama, secondo la formula di rito, il conseguimento del diploma accademico con la votazione conseguita.

Art. 6 – Commissioni esaminatrice

DAM Academy

damacademy.it

segreteria.roma@damacademy.it

1. Le commissioni, costituite da professori o ricercatori del Dipartimento, sono composte da almeno 3 membri; il Presidente nomina un quarto membro supplente in caso di impossibilità di altri membri di commissione.
2. In caso di presenza del Coordinatore di Dipartimento all'interno della commissione d'esame, questi assume il ruolo di Presidente della Commissione. In caso di assenza del Coordinatore, verrà nominato Presidente il docente con maggiore anzianità accademica tra i membri della commissione.
3. Il Segretario della Commissione è individuato all'atto della costituzione della stessa dal Presidente.
4. La Commissione è nominata dal Direttore di Dipartimento.

Art. 7 – Doveri della Commissione esaminatrice

1. La partecipazione alla Commissione di laurea costituisce un adempimento ai doveri didattici dei docenti. Tutti i componenti della Commissione devono partecipare continuativamente all'intera seduta senza assentarsi. L'allontanamento, oltre a costituire comportamento censurabile sotto il profilo deontologico, fa venire meno la validità giuridica della Commissione. È dovere del Presidente della Commissione vigilare affinché nessuno, con il proprio comportamento, turbi la serietà e il buon andamento della discussione. È vietato l'uso dei telefoni cellulari durante la discussione delle tesi.

Art. 8 – Assenza in Commissione esaminatrice

1. Qualora un docente relatore sia sicuro di non poter essere presente in una o più date stabilite dal calendario delle sedute di laurea, deve inviare una nota al Direttore di Dipartimento motivando la propria assenza. Il relatore è tenuto, inoltre, ad inviare alla Direzione del Dipartimento il giudizio sulla tesi dello studente, con relativa proposta di punteggio. Lo stesso dicasi per l'assenza del correlatore, quando previsto. La Direzione del Dipartimento darà immediata comunicazione delle eventuali assenze al Presidente della Commissione.

Art. 9 – Valutazione di ammissione e attribuzione del punteggio finale

1. Per determinare il voto della prova finale del candidato, la Commissione tiene conto del punteggio derivante dalla media ponderata (la media viene arrotondata all'unità per difetto o per eccesso se il

punteggio abbia decimali inferiori o superiori/pari a 0,50) dei voti acquisiti mediante gli esami e vi somma:

- a. 2 punto, nel caso in cui lo studente discuta la tesi senza trovarsi nella condizione di fuori corso;
- b. 0,25 punto per lodi conseguite fino ad un massimo di 4 lodi

2. Il punteggio relativo alla qualità della tesi e alla loro esposizione, entro i limiti di seguito precisati:

Giudizio	Punti
Sufficiente	da 0 a 1
Discreto	da 2 a 3
Buono	4
Ottimo	5
Eccellente	6

Nel caso di raggiungimento del punteggio di 110, su proposta del Presidente e su parere unanime della Commissione giudicatrice, può essere assegnata la lode nonché la eventuale segnalazione, in casi di assoluta e riconosciuta unanime eccellenza, della menzione di "studente eccellente" che viene riportata sul verbale di tesi e trasmessa al Consiglio Accademico per i riconoscimenti di merito.

La Commissione può proporre la pubblicazione dell'elaborato sul sito web del Sistema bibliotecario e documentale dell'accademia.

Art. 10 – Scadenze e procedure amministrative

1. Gli studenti sono tenuti a prendere contatti e chiedere la tesi al relatore con congruo anticipo (almeno 90 giorni prima dell'inizio della sessione della prova finale) rispetto alla data di discussione e ad inviare contestualmente la domanda di approvazione tesi.
2. Lo Studente è tenuto a rispettare le date indicate dall'articolo 4 del presente regolamento (non sono ammessa proroghe) ed entro le suddette date consegnare alla Segreteria Didattica la documentazione richiesta per accedere alla prova finale.
3. Documenti necessari al fine di una corretta iscrizione alla tesi finale:

a. Domanda di approvazione della tesi

Tale documentazione deve essere consegnata in originale alla Segreteria Didattica, che si occuperà a sua volta di consegnare al Direttore Accademico, **entro 60 giorni** dall'inizio della sessione di esami (Es. se si vuole partecipare alla sessione invernale - febbraio - la domanda di approvazione tesi dovrà essere consegnata 60 giorni prima - indicativamente entro il 3 dicembre).

La domanda di approvazione tesi dovrà contenere, previo annullamento della stessa, i seguenti dati:

- i. Nome e Cognome dello studente;
- ii. Matricola;
- iii. Corso di studi;
- iv. Titolo tesi;
- v. Abstract tesi - massimo 5 righe di descrizione della tesi;
- vi. Nome e Cognome del Relatore - con annessa firma in originale;

b. Documentazione finale:

Lo studente per poter partecipare alla sessione della prova finale dovrà consegnare tutta la documentazione richiesta entro e non oltre:

- Il 15 giugno per la sessione estiva (luglio);
- il 15 settembre per la sessione autunnale (ottobre);

- o il 15 gennaio per la sessione invernale (febbraio).

La documentazione finale dovrà contenere:

- 1) Domanda di approvazione tesi firmata in originale dal Relatore (già consegnata, come riportato nel punto A dell'articolo 10);
- 2) Modulo conferma titolo tesi con annesse Indicazione degli eventuali allegati previsti (elaborati progettuali, opere artistiche, tavole illustrative, materiale multimediale, etc.);
- 3) Consegna del libretto accademico;
- 4) Aver completato tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla propria carriera accademica.

Entro 10 giorni dalla data di discussione della tesi, alla quale è stata richiesta l'iscrizione, lo studente deve consegnare alla segreteria didattica una copia della tesi in formato digitale e/o integrata con la documentazione attestante gli allegati di tesi che verranno presentati, come fotografia/e dell'opera artistica o delle tavole illustrative o supporti multimediali. Il Relatore e l'eventuale Correlatore riceveranno copia dell'elaborato direttamente dal candidato.

4. Sono ammessi a sostenere l'esame finale esclusivamente i candidati che:
 - a. hanno provveduto alla consegna della tesi;
 - b. hanno conseguito regolarmente tutti i crediti e sostenuto tutti gli esami previsti nel proprio piano di studio, entro la sessione di esami che precede la sessione di diploma accademico;
 - c. sono in regola con i versamenti dei contributi e degli oneri previsti per le varie annualità di iscrizione.
5. Lo Studente è tenuto a rispettare le date indicate dall'articolo 4 del presente regolamento ed entro le suddette date consegnare alla Segreteria Didattica la documentazione richiesta per accedere alla prova finale.
6. Si precisa che non sono ammesse proroghe, per nessun motivo e a nessun titolo, alla scadenza sopra precisata (almeno 15 giorni prima della data di sessione di laurea).

Per la discussione della tesi di laurea è consentito avvalersi di supporti video e presentazioni in Power Point, per i quali potrà essere utilizzato soltanto il computer predisposto dai tecnici dell'Università. Il

candidato dovrà pertanto memorizzare i file su idoneo supporto (penna USB) e contattare anticipatamente il Servizio di Supporto Tecnico alla didattica dell'Ateneo per verificarne la compatibilità con gli strumenti a disposizione dell'Ateneo.

Art. 11 - Ritiro dalla sessione di tesi

Se lo studente intende ritirarsi dalla sessione di laurea a cui si è iscritto, deve comunicarlo alla Segreteria Didattica e al Relatore entro e non oltre 10 giorni dalla data di discussione. Se lo studente si ritira o non si laurea entro l'ultima sessione di laurea in corso (febbraio 2026), dovrà procedere all'iscrizione, ove previsto dall'accordo fra le parti, all'anno accademico successivo.

Art. 12 – Uso dell'Intelligenza Artificiale

L'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale generativa nella redazione della tesi è consentito solo se conforme ai principi di responsabilità, trasparenza e originalità richiesti dalla DAM Academy. Ogni impiego dell'IA deve essere dichiarato espressamente e documentato secondo le modalità indicate nell'appendice "Regolamento sull'Uso Responsabile dell'Intelligenza Artificiale nella Ricerca e Redazione di Tesi". La mancata dichiarazione o l'uso scorretto degli strumenti IA può comportare sanzioni disciplinari.

Digital
Arts &
Media
Academy

Regolamento sull'Uso Responsabile dell'Intelligenza Artificiale nella Ricerca e Redazione di Tesi

PREMESSA

La DAM Academy riconosce che l'Intelligenza Artificiale generativa costituisce una rivoluzione tecnologica in grado di offrire rilevanti opportunità nei processi di apprendimento e ricerca. Al tempo stesso, è consapevole delle sfide etiche, pedagogiche e di integrità accademica che l'impiego di tali strumenti comporta. Il presente regolamento ha l'obiettivo di definire un quadro normativo chiaro e coerente per garantire un utilizzo responsabile, etico e trasparente delle tecnologie di Intelligenza Artificiale generativa nella redazione delle tesi di diploma e di laurea.

ARTICOLO 1 - PRINCIPI FONDAMENTALI

1.1 Filosofia d'Uso

L'Intelligenza Artificiale generativa può rappresentare un valido alleato nei percorsi di studio e ricerca, ma il suo utilizzo deve avvenire con consapevolezza e senso critico. **Essa deve essere considerata uno strumento di supporto e non un sostituto del pensiero critico, della creatività e dell'originalità dello studente.**

L'obiettivo dell'impiego dell'IA non è quello di delegare, ma di **potenziare le capacità umane**, ampliando le possibilità di approfondimento, sintesi e analisi. In questo contesto, **l'integrità accademica costituisce un valore imprescindibile**, da preservare in ogni fase del lavoro, dalla raccolta delle fonti alla stesura del testo finale.

1.2 Responsabilità Ultima

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale generativa non esonera in alcun modo lo studente dalle proprie responsabilità accademiche. **Rimane infatti in capo allo studente la piena e inderogabile responsabilità** in merito a tutti gli aspetti del lavoro finale. Ciò include **la qualità e l'accuratezza dei**

contenuti, la verifica di informazioni, dati e citazioni, l'originalità del contributo intellettuale e, in generale, **il rispetto di tutte le norme etiche e legali applicabili**. L'IA può rappresentare un valido supporto, ma non può mai sostituire la consapevolezza, il rigore e l'impegno richiesti nello svolgimento di un lavoro accademico.

ARTICOLO 2 - AMBITI DI UTILIZZO CONSENTITO

2.1 Attività di Supporto Permesse

L'uso dell'Intelligenza Artificiale generativa è consentito per attività che rafforzano il processo **di ricerca e scrittura, senza mai sostituirsi al contributo originale dello studente. In particolare, sono considerate ammissibili le seguenti attività di supporto:**

Brainstorming e ideazione

- Generazione di idee preliminari per l'individuazione dell'argomento di ricerca;
- Formulazione di domande di ricerca alternative o complementari;
- Esplorazione di approcci metodologici differenti;
- Individuazione di connessioni interdisciplinari potenzialmente rilevanti.

Assistenza alla scrittura

- Miglioramento dello stile espositivo, della chiarezza e della fluidità del testo;
- Correzione grammaticale e ortografica a livello avanzato;
- Traduzione e revisione linguistica di testi redatti in lingue diverse dall'italiano.

Analisi e organizzazione

- Sintesi preliminare della letteratura esistente (che dovrà comunque essere verificata dallo studente);
- Organizzazione logica di argomenti e sezioni della tesi;
- Analisi preliminare di dati quantitativi, laddove previsto;
- Creazione di schemi e mappe concettuali a supporto della progettazione e revisione del lavoro.

Supporto tecnico

- Assistenza nella programmazione o nell'elaborazione statistica dei dati;
- Creazione di grafici e visualizzazioni, a fini illustrativi o analitici;
- Gestione automatizzata delle fonti e dei riferimenti bibliografici.

2.2 Limitazioni Operative

Alcune attività sono permesse **solo previa approvazione del relatore**, in quanto comportano un livello più elevato di intervento da parte dell'IA. Tra queste:

- **Generazione automatica di paragrafi o porzioni di testo**, che devono comunque essere sottoposti a sostanziale rielaborazione critica da parte dello studente;
- **Sintesi articolate di fonti multiple**, ad esempio per la stesura di una review della letteratura;
- **Supporto nell'interpretazione di risultati complessi**, con la condizione che lo studente fornisca una propria analisi personale.

Articolo 3 – Attività Severamente Vietate

L'uso dell'Intelligenza Artificiale generativa è severamente vietato in tutti i casi in cui comporti la **sostituzione del lavoro intellettuale dello studente**, la **violazione dell'integrità accademica** o la **compromissione della riservatezza** di dati e contenuti. In particolare:

3.1 Sostituzione del Lavoro Intellettuale

È vietato ogni uso dell'IA che annulli il processo cognitivo e critico dello studente. In particolare:

- **Generare automaticamente interi capitoli o sezioni di tesi** senza una successiva elaborazione critica;
- **Delegare all'IA la formulazione di tesi, ipotesi di ricerca o conclusioni principali**;
- **Utilizzare l'IA per evitare la lettura, comprensione e analisi diretta delle fonti primarie**.

3.2 Violazioni dell'Integrità Accademica

Ogni azione che comprometta la trasparenza e la correttezza del lavoro accademico è da considerarsi inammissibile. In particolare:

- **Presentare come propri contenuti generati dall'IA** senza esplicita dichiarazione;

- **Utilizzare citazioni bibliografiche create dall'IA senza averne verificato l'autenticità e l'esattezza;**
- **Creare, manipolare o falsificare dati** mediante strumenti di IA.

3.3 Compromissione della Riservatezza

Lo studente è tenuto a rispettare la riservatezza dei dati trattati. Pertanto è vietato:

- **Inserire dati personali, sensibili o riservati all'interno di piattaforme di Intelligenza Artificiale;**
- **Condividere ricerche non pubblicate o materiali coperti da proprietà intellettuale della DAM Academy;**
- **Violazione di eventuali accordi di riservatezza con enti esterni** coinvolti nella tesi.

Articolo 4 – Obblighi di Trasparenza e Documentazione

Affinché l'uso dell'IA possa essere considerato lecito e conforme agli standard accademici, è richiesto **un alto livello di trasparenza e tracciabilità**. Ogni utilizzo dell'Intelligenza Artificiale deve essere dichiarato e documentato in modo chiaro e completo. In caso di mancato utilizzo di strumenti di IA, lo studente è comunque tenuto a inserire una dichiarazione negativa, confermando l'assenza di supporto tecnologico nella redazione della tesi.

4.1 Dichiarazione Obbligatoria

Tutte le tesi devono includere una sezione esplicita denominata **“Dichiarazione sull'Uso dell'Intelligenza Artificiale”**, contenente le seguenti informazioni:

1. **Strumenti utilizzati:** indicazione del nome e della versione delle piattaforme IA impiegate;
2. **Scopi d'uso:** descrizione dettagliata delle finalità per cui l'IA è stata utilizzata;
3. **Sezioni interessate:** specificazione dei capitoli, paragrafi o sezioni che hanno beneficiato del supporto dell'IA;
4. **Modalità di integrazione:** spiegazione del processo con cui l'output dell'IA è stato **verificato, modificato e integrato** nel testo finale;
5. **Attestazione di responsabilità:** conferma da parte dello studente di aver **verificato personalmente ogni contenuto generato**.

4.2 Posizionamento della Dichiarazione

La dichiarazione deve essere inserita **obbligatoriamente in una sezione dedicata prima della bibliografia.**

4.3 Modello di Dichiarazione

Dichiarazione sull'Uso dell'Intelligenza Artificiale

Nel corso della ricerca e redazione della presente tesi, sono stati utilizzati i seguenti strumenti di intelligenza artificiale:

- **Strumento:** [Nome e versione]
- **Finalità:** [Descrizione specifica]
- **Sezioni interessate:** [Capitoli/paragrafi]
- **Modalità di verifica:** [Spiegazione delle attività di controllo e revisione]

Con la presente, dichiaro di aver verificato personalmente tutti i contenuti e di assumermi la piena responsabilità del lavoro presentato. Tale dichiarazione deve essere firmata di pugno

Articolo 5 – Sanzioni e Conseguenze Disciplinari

La DAM Academy considera l'uso scorretto, occulto o fraudolento dell'Intelligenza Artificiale generativa un atto grave che compromette l'integrità del percorso accademico. Per tale motivo, eventuali violazioni del presente regolamento saranno soggette a provvedimenti disciplinari, in base alla gravità dell'infrazione e alle normative interne vigenti.

5.1 Tipologie di Violazione

Le violazioni possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Omissione della dichiarazione obbligatoria sull'uso dell'IA nella tesi;
- Falsificazione di dati o contenuti attraverso strumenti di IA;
- Presentazione di elaborati generati in modo prevalente da IA, senza rielaborazione critica o senza assunzione di responsabilità personale;

- Violazione di norme sulla riservatezza o sull'uso non autorizzato di materiali coperti da proprietà intellettuale.

5.2 Sanzioni Applicabili

Le sanzioni saranno commisurate alla natura e alla gravità della violazione. Tra le misure previste:

- Richiesta di revisione o riscrittura parziale o totale della tesi;
- Sospensione della discussione di tesi fino a regolarizzazione documentale;
- Annullamento della valutazione della tesi, con obbligo di ripresentazione;
- Attivazione di procedimenti disciplinari previsti dal regolamento di Ateneo, con possibili sanzioni fino all'esclusione temporanea o definitiva dal corso.

5.3 Diritto al Contraddittorio

Lo studente ha il diritto di essere ascoltato e di presentare eventuali chiarimenti o controdeduzioni, anche con il supporto del proprio relatore. Ogni provvedimento sarà adottato nel rispetto del principio di equità e trasparenza.

Articolo 6 – Verifica e Controllo Qualità

6.1 Obblighi di Verifica dello Studente

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale non esonera lo studente dal dovere di esercitare un controllo rigoroso su ogni contenuto incluso nella tesi. Lo studente è tenuto a garantire:

- La verifica completa di ogni informazione ottenuta tramite strumenti di IA (*fact-checking*);
- L'accuratezza e la reale esistenza di tutte le fonti e citazioni inserite nel testo;
- Una valutazione critica della coerenza logica e del valore scientifico dei contenuti prodotti;
- La piena comprensione del materiale presentato, essendo in grado di spiegarne e argomentarne ogni parte in sede d'esame.

6.2 Strumenti di Verifica

La DAM Academy si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione o mirati, utilizzando:

- Software specializzati per il rilevamento dell'uso dell'Intelligenza Artificiale nei testi;
- Analisi stilometriche per individuare eventuali incongruenze o discontinuità nella scrittura;
- Verifiche orali approfondite durante la discussione della tesi;
- Controlli incrociati delle fonti e delle citazioni bibliografiche.

Articolo 7 – Preparazione all'Esame Finale

7.1 Competenza Orale Obbligatoria

Durante la discussione della tesi, lo studente dovrà dimostrare:

- Una padronanza completa dei contenuti trattati, senza lacune concettuali;
- La capacità di argomentare in modo autonomo ogni aspetto del proprio lavoro;
- Una comprensione approfondita delle metodologie utilizzate, anche qualora supportate dall'IA;
- Spirito critico nell'analisi dei risultati ottenuti, inclusi quelli elaborati con l'aiuto di strumenti tecnologici.

7.2 Domande Specifiche sull'IA

La Commissione d'esame ha facoltà di rivolgere domande specifiche in merito a:

- Le motivazioni alla base della scelta degli strumenti IA utilizzati;
- Le modalità con cui lo studente ha verificato e validato i contenuti generati;
- La distinzione tra contributo personale e supporto fornito dall'IA;
- La consapevolezza dello studente rispetto a limiti, rischi e implicazioni etiche nell'uso dell'Intelligenza Artificiale.

Articolo 8 – Sanzioni e Violazioni

8.1 Tipologie di Violazioni

Le infrazioni al presente regolamento vengono classificate in tre livelli di gravità, con relative sanzioni proporzionali:

- Violazioni lievi: ad esempio una dichiarazione sull'uso dell'IA incompleta o imprecisa, oppure l'utilizzo non autorizzato ma marginale di strumenti IA.
→ Sanzione: richiesta di integrazione o rettifica documentale.
- Violazioni gravi: come l'uso estensivo e non dichiarato dell'IA oppure la presentazione di contenuti non verificati.
→ Sanzione: sospensione temporanea del processo di laurea fino alla correzione delle irregolarità.
- Violazioni gravissime: nei casi di frode accademica, come la presentazione di una tesi interamente generata da IA senza intervento umano significativo.
→ Sanzione: annullamento della tesi e attivazione di procedimenti disciplinari secondo il Regolamento d'Istituto.

8.2 Processo Disciplinare

Ogni violazione sarà trattata secondo un iter strutturato e trasparente, articolato nelle seguenti fasi:

1. Identificazione formale della violazione da parte della Commissione;
2. Audizione dello studente, con facoltà di presentare osservazioni e giustificazioni;
3. Valutazione del caso da parte della Commissione disciplinare interna all'Accademia;
4. Comunicazione ufficiale della decisione e delle eventuali sanzioni;
5. Possibilità di ricorso, da esercitare secondo le modalità previste dal regolamento generale.

Articolo 9 – Disposizioni Finali

9.1 Entrata in Vigore

Il presente regolamento entra ufficialmente in vigore per tutte le tesi avviate a partire da 12/07/2025, ed è vincolante per tutti i corsi di diploma e laurea offerti dalla DAM Academy.

9.2 Aggiornamenti

Il documento sarà oggetto di revisione annuale da parte del Senato Accademico, al fine di garantire l'adeguamento alle evoluzioni tecnologiche e allinearsi con le migliori pratiche internazionali sull'uso dell'IA nell'istruzione superiore.

9.3 Interpretazione

In caso di dubbio interpretativo o situazioni non previste, studenti e docenti potranno richiedere un parere formale alla Commissione per l'Etica Accademica, organo preposto alla supervisione del rispetto dei principi espressi nel presente regolamento.

9.4 Conformità Normativa

Il regolamento è redatto nel rispetto della normativa europea sulla protezione dei dati personali (GDPR) e in conformità con le linee guida nazionali sull'uso dell'Intelligenza Artificiale in ambito accademico e formativo.

Guida Pratica all'Uso dell'Intelligenza Artificiale nella Redazione delle Tesi

Esempi di Utilizzo Ammesso dell'IA

Situazione	È ammesso?	Note
Chiedere all'IA di proporre 5 titoli alternativi per una tesi sul design sostenibile	Sì	È una fase di brainstorming iniziale: uso ammesso e non vincolante.
Chiedere all'IA di migliorare la chiarezza di una frase come: <i>“Dal punto di vista dell'approccio, si può dire che le variabili analizzate...”</i> → <i>“L'analisi ha evidenziato che le variabili considerate...”</i>	Sì	Intervento sullo stile e chiarezza: lo studente mantiene la paternità del contenuto.
Usare l'IA per correggere grammatica e sintassi di un paragrafo scritto dallo studente	Sì	Correzione formale ammessa, senza necessità di dichiarazione se uso limitato.
Chiedere all'IA di strutturare un indice provvisorio per una tesi su architettura urbana	Sì	Supporto all'organizzazione concettuale: uso lecito e utile.
Tradurre con l'IA un abstract dall'inglese, poi rivederlo manualmente	Sì	Traduzione assistita ammessa, con verifica personale.
Chiedere all'IA una sintesi iniziale di tre articoli sul machine learning, poi riscrivere il contenuto con rielaborazione personale	Solo con approvazione del relatore	Sintesi di fonti multiple: uso condizionato (Art. 2.2).
Ottenere suggerimenti dall'IA su come rappresentare visivamente dati statistici raccolti	Solo con approvazione del relatore	Supporto all'interpretazione dati complessi: uso ammesso su autorizzazione.

Esempi di Utilizzo Vietato dell'IA

Situazione	È vietato?	Perché?
Copiare un intero capitolo generato da ChatGPT e incollarlo nella tesi senza rielaborazioni	Sì	Sostituisce completamente il lavoro intellettuale dello studente (Art. 3.1).
Chiedere all'IA un'ipotesi di ricerca e adottarla senza comprenderla o discuterla con il relatore	Sì	La tesi deve contenere un contributo originale dello studente (Art. 3.1).
Generare citazioni APA con l'IA senza verificarne l'esistenza	Sì	L'integrità delle fonti bibliografiche deve essere garantita (Art. 3.2).
Inserire in un chatbot dati personali di intervistati raccolti durante la ricerca	Sì	Compromette la riservatezza dei dati (Art. 3.3).
Falsificare dataset statistici chiedendo all'IA di crearli da zero	Sì	Costituisce una grave violazione dell'etica accademica (Art. 3.2 + 8.1).
Usare l'IA per scrivere la discussione dei risultati senza sapere come sono stati calcolati	Sì	Lo studente deve comprendere e difendere ogni parte della tesi (Art. 6.1 + 7.1).

Cose che si possono fare (uso ammesso dell'IA)

1. Scrivere all'IA:

"Sto lavorando a una tesi sull'impatto dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro. Puoi propormi 3 ipotesi di ricerca diverse?"

Ammesso: brainstorming e generazione di spunti.

2. Migliorare la forma di un testo già scritto:

"Riscrivi questo paragrafo rendendolo più scorrevole e coerente: 'L'intelligenza artificiale è cosa che sta cambiando molte professioni...'"

Ammesso: supporto linguistico e stilistico.

3. Chiedere suggerimenti su come organizzare la tesi:

"Mi aiuti a strutturare un indice provvisorio per una tesi sul cinema neorealista?"

Ammesso: supporto alla progettazione del lavoro.

4. Farsi aiutare a individuare connessioni disciplinari:

"Quali possibili legami ci sono tra fotografia e sociologia urbana?"

Ammesso: uso per stimolare riflessione interdisciplinare.

5. Chiedere una traduzione e poi revisionarla:

"Traduci questo abstract dall'italiano all'inglese: 'Questa tesi analizza il ruolo della memoria visiva...'"

Ammesso, purché lo studente riveda il risultato.

6. Usare l'IA per correggere la punteggiatura e l'ortografia:

Ammesso: equivale all'uso di un correttore grammaticale avanzato.

Cose che si possono fare solo con approvazione del relatore (uso condizionato)

1. Chiedere a ChatGPT di sintetizzare 5 articoli scientifici per creare un paragrafo di letteratura:

Consentito solo con autorizzazione del relatore.

2. **Farsi aiutare nell'interpretazione di una tabella statistica complessa:**

Consentito solo se dichiarato e approvato.

3. **Chiedere all'IA di produrre un primo paragrafo descrittivo da riscrivere poi personalmente:**
Consentito solo se l'output viene rielaborato in modo sostanziale.

Cose che non si possono fare (uso vietato dell'IA)

1. **Scrivere all'IA:**

"Scrivi per me la conclusione della mia tesi: deve suonare accademica, originale e contenere riferimenti al capitolo 4."

Vietato: delega completa di contenuti originali.

2. **Copiare una risposta generata dall'IA alla domanda 'Qual è l'ipotesi principale di questa tesi?' e incollarla senza rielaborare.**

Vietato: sostituisce il contributo intellettuale dello studente.

3. **Chiedere all'IA di generare riferimenti bibliografici e usarli senza verificarli (es. autori inventati o articoli inesistenti).**

Vietato: violazione dell'integrità accademica.

4. **Incollare l'intervista a un testimone in ChatGPT per fare sintesi automatica.**

Vietato: violazione della riservatezza dei dati.

5. **Chiedere all'IA di generare tabelle dati fittizi per 'simulare' un'indagine non svolta.**

Vietato: produzione di dati falsi.

6. **Usare contenuti IA senza dichiararlo nella "Dichiarazione sull'Uso dell'Intelligenza Artificiale".**

Vietato: obbligo di trasparenza non rispettato.